
Germania: Caritas appoggia il ministro della sanità per la distribuzione gratuita di mascherine protettive Ffp2 agli indigenti

La Caritas tedesca appoggia e rilancia, ampliandone i contenuti, la proposta avanzata da Jens Spahn, ministro federale per la sanità, e da alcuni parlamentari di varie formazioni, di provvedere alla distribuzione gratuita, attraverso le farmacie e senza impedimenti burocratici, delle mascherine mediche Ffp2 agli indigenti e alle persone a rischio. Per la Caritas, che di suo ha lanciato a dicembre scorso una campagna simile, limitatamente alle proprie competenze assistenziali, si dovrebbe arrivare a coprire tutta la fascia dei senza fissa dimora, dei profughi e dei sans-papiers con un'azione congiunta governativa e assistenziale. Le mascherine Ffp2 hanno dimostrato di proteggere dalle infezioni, a differenza delle semplici maschere chirurgiche: "questo è un passo importante", ha detto il presidente della Caritas tedesca, mons. Peter Neher, che ha ricordato come sia importante "non dimenticare le persone con redditi bassi appena sopra il limite sociale legale, come i rifugiati e le persone che vivono in Germania senza documenti - circa 180.000 o più - che devono essere in grado di ottenere queste maschere". Rifugiati, senza fissa dimora e persone senza documenti rappresentano i gruppi delle persone che vivono ai margini estremi della società e che, a causa delle difficili condizioni esistenziali, hanno un rischio d'infezione elevato. "Il governo federale deve garantire che tutte queste persone possano proteggersi gratuitamente dall'infezione con le maschere", ha detto Neher.

Massimo Lavena